



CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del 31/01/2024

Oggetto :

**APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2024-2026**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trentuno**, del mese di **gennaio**, alle ore 19:00, nel/nella SALA DELLA ADUNANZE E/O VIDEOCONFERENZA, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. FACCENDA Enrico	Sindaco	X	
2. GALLINO Giovanni	Vice Sindaco	X	
3. PENNA Claudio	Assessore		X
4. MALAVASI Simona	Assessore Esterno	X	
5. DESTEFANIS Lidia	Assessore Esterno	X	
Totale		4	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **D.SSA SACCO BOTTO Anna** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si svolge in presenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, con aggiornamento annuale nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- ✓ Il settimo comma del richiamato art 6 stabilisce che “in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10 comma 5 del D Lgs 27/10/2009, n 150 ferme restando quelle previste dall’art 19 comma 5 lettera b) del DL 24 giugno 2014, n 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n 114”;

Tenuto conto del DM 30 giugno 2022 n 132 con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Preso atto che il DM n 132/2022 stabilisce:

- All’art 7 comma 1 che “Ai sensi dell’art 6 comma 1 e 4, del D.L. 9 giugno 2021, n 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- All’art 8 comma 2, che “in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’art 7 comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni a quello di approvazione dei bilanci”;

Visto che il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2024 – 2026 è stato differito al 15 aprile 2024 con decreto del Ministero dell’Interno del 22/12/2023;

Considerato che il Comune di Canale ha meno di 50 dipendenti per cui nella redazione del PIAO 2024 – 20265 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Rilevato che il P.I.A.O., come definito all’art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, e, aggiornato annualmente, definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso

alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Visti:

- il DPR n. 81 del 24.06.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30.06.2022, contenente il *“Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, entrato in vigore il 15 luglio;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, unitamente ai rispettivi schemi-tipo;
- i pareri del Consiglio di Stato n. 506 del 02/03/2022 e 902 del 26/05/2022;

Dato atto che:

- a) per quanto attiene agli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui all'art. 6, comma 2 lettera a) del D.L. 80/2021:
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/7/2023, in ottemperanza all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 contenente gli obiettivi strategici e operativi sviluppati, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato 2019/2024, in relazione alle missioni e ai programmi di bilancio e successivamente aggiornato e con DCC n 27 del 20/12/2023;
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024 è stato approvato il Piano delle risorse e degli Obiettivi 2024/2026, definendo gli obiettivi gestionali assegnati alle Posizioni Organizzative e al Personale dipendente, anche ai fini della valutazione delle performance, e individuati in funzione della realizzazione degli obiettivi operativi approvati con il DUP;
- b) per quanto attiene agli strumenti e obiettivi di reclutamento e della valorizzazione delle risorse interne di cui all'art. 6 comma 2 lettera c) del D.L. 80/2021, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 5/7/2023, il Comune di Canale ha approvato la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il Triennio 2024 – 2026 e successive modifiche che permette di garantire la sostituzione del personale nella misura massima consentita dalla normativa vigente (art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019 e DM 17/03/2020), nonché dalle risorse finanziarie disponibili nel Triennio 2024-2026;
- c) per quanto attiene le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere è stato approvato in Piano Triennale delle Azioni Positive 2024/2026, ai sensi dell'art. 48 del DLgs. 198/2006, con la DGC 89 del 21/6/23 per il triennio 2024/2026
- d) per quanto attiene agli aggiornamenti del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT), già disciplinato dalla legge 6/11/2012 n.190 e s.m.i., ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e dal D. Lgs. 14/3/2013, n. 33, e s.m.i., ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23/1/2024, si è approvato il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026”* ;

Ritenuto che:

- in attesa degli interventi normativi di armonizzazione degli strumenti programmatori, gli atti di programmazione indicati al precedente punto, già adottati dall'Ente, possano sostanzialmente assolvere alle finalità espresse dal legislatore in relazione ai corrispondenti ambiti programmatici;
- il P.I.A.O. 2024/2026 possa, conseguentemente, considerarsi un piano che integra gli atti di pianificazione già assunti dall'Ente in attuazione delle norme che regolano l'ordinamento degli Enti Locali con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art. 6 del D.L. 80/2021;

Atteso che ai sensi del comma 4 dell'art.6 del DL 80/2021 il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del Comune ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni*";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Assunto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame;

All'unanimità dei voti favorevoli, legalmente espressi.

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.
- 2) Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (PIAO), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui rappresentano specifiche parti i seguenti atti di programmazione, già approvati dall'Ente secondo il vigente ordinamento:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/7/2023 e relativa nota di aggiornamento approvata con DCC n 27 del 20/12/2023;
 - Piano triennale delle Risorse e degli obiettivi 2024/2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024;
 - Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2024/2026, Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23/1/2024;
 - Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il Triennio 2024 – 2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 5/7/23 e smi;
 - Piano delle Azioni Positive (PAP) 2024/2026, approvato con DGC n 89 del 21/06/2023;
- 3) Di dare atto che eventuali successive modifiche ai singoli Piani parti integrante del PIAO 2024/2026 costituiranno automatica modifica del rispettivo Piano costituente il PIAO medesimo.
- 4) Di pubblicare la presente deliberazione per 15 gg consecutivi all'Albo on line del Comune di Canale, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 124, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, e in modo permanente sul sito web istituzionale nella sezione "*Amministrazione Trasparente > Provvedimenti > Provvedimenti degli organi di indirizzo politico*", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33.
- 5) Di trasmettere tempestivamente il piano al Dipartimento della funzione pubblica utilizzando esclusivamente le apposite funzionalità presenti nell'area riservata del Portale PIAO

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa in forma palese il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(FACCENDA Enrico) *

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.SSA SACCO BOTTO Anna) *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.